

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3345 del 01/07/2021
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI IN COMUNE DI PARMA (PR), DITTA: ITALIANA PETROLI S.P.A. PRATICA: PRPPA0386
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3436 del 01/07/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno uno LUGLIO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con det. 5761 del 17/05/2011 è stata rinnovata all'Azienda Eni Spa Divisione Refining & Marketing, c.f. 00484960588, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Parma (PR), Autostrada A1 - Area di servizio KM114 Corsia nord, con destinazione ad uso igienico ed assimilati, per una portata massima di esercizio pari a l/s 0,01 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000,00 (codice pratica PRPPA0386) con scadenza al 31/12/2015;

- con domanda PG/2015/0843617 del 24/11/2015, Eni Spa Divisione Refining & Marketing c.f. 00484960588, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica PRPPA0386;

PRESO ATTO della comunicazione PG/2020/0110715 del 31/07/2020 con cui Eni Spa Divisione Refining & Marketing, ha comunicato che a far data dal 07/04/2017 non ha più la disponibilità dell'Area di Servizio presso la quale è ubicato il pozzo in oggetto, trasmettendo copia del verbale di consegna della stessa alla ditta Italiana Petroli S.p.A, c.f. 000515700893;

PRESO ATTO:

- della comunicazione acquisita al prot. PG/2021/0026463 del 18/02/2021 con cui Italiana Petroli S.p.A, per tramite della Ecotec Engineering, comunica l'avvenuta disattivazione e messa in sicurezza del pozzo sito presso l'Area di Servizio San Martino Est per la quale risulta affidataria dal 07/04/2017;
- che, non risultando documentazione attestante la data in cui sono state eseguite le opere di messa in sicurezza, la comunicazione acquisita in data 18/02/2021 viene intesa come richiesta di archiviazione della concessione PRPPA0386;

PRESO ATTO che Eni Spa Divisione Refining & Marketing risulta in regola col pagamento delle annualità pregresse fino al 2017 e che Italiana Petroli S.p.A risulta in regola con il pagamento delle annualità pregresse dal 2018 al 2021;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale di euro 150,00 versato da Eni Spa Divisione Refining & Marketing (136,7 euro versati in data 24/01/2006 e successiva integrazione di euro 13,30 versata in data 29/12/2010) possa essere svincolato;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica PRPPA0386;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata da Italiana Petroli S.p.A, c.f. 000515700893 ed acquisita a prot. PG/2021/0026463 del 18/02/2021 e conseguentemente di archiviare il procedimento di prelievo di acqua pubblica in Comune di Parma (PR), Autostrada A1 - Area di servizio San Martino Est KM114 Corsia nord, con destinazione ad uso igienico ed assimilati, per una portata massima di esercizio pari a l/s 0,01 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000,00 (codice pratica PRPPA0386)
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dalla rinunciante;
3. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione e che andrà restituito a Eni Spa Divisione Refining & Marketing;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di autorizzare la Regione Emilia Romagna allo svincolo del deposito cauzionale;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata a Italiana Petroli S.p.A e Eni Spa Divisione Refining & Marketing e di inviarne copia al SAC di Parma e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.